

Qualità della vita, Trapani scivola al 100° posto

di Beppino Tartaro

Fortunatamente abbiamo il calcio ed il basket a farci stare su posizioni di centro-alta classifica ma si tratta pur sempre di sport e non della realtà di un città.

La recente classifica sulla qualità della vita italiana nel 2008, elaborata dal "Il Sole 24 Ore", ci pone invece in piena zona retrocessione, collocandoci al 100° posto con una perdita di ben

dieci posizioni rispetto all'analoga classifica del 2007.

L'analisi condotta si è basata sia su dati ufficiali che sul "Sentiment", il valore riconducibile alla percezione del problema da parte dei cittadini residenti nella provincia di residenza.

Sul primo aspetto "**Tenore di vita**", (PIL pro capite, risparmi allo sportello, assegni ai pensionati, consumi delle famiglie, inflazione/costo della vita, costo in mq di un appartamento in zona semicentrale) la provincia di Trapani è all'87° posto, ma l'indice di percezione dei residenti sull'aumento dei prezzi nell'ultimo anno, la colloca al 95° posto.

Sul settore "**Affari e lavoro**" (spirito d'iniziativa delle imprese, rapporto tra iscrizioni e cancellazioni delle stesse (ultimo posto in Italia), "protesti", percentuale di ricerca di lavoro e rapporto dei giovani occupati) siamo al 98° posto. Tuttavia, la percezione avvertita dagli intervistati in provincia è peggiore (102°); soprattutto la disoccupazione giovanile e la marcata cancellazione delle imprese evidenziano una crisi contro la quale non sono state approntate idonee politiche di sviluppo e di sostegno. Si pensi all'indotto turistico che, soprattutto per i giovani potrebbe fornire parecchi posti di lavoro

e che invece, complice una scarsa politica di programmazione e organizzazione, rimane lettera morta.

Nei "**Servizi ambienti e salute**"

(presenza di infrastrutture, pagina ecologica, sicurezza sulle strade, tasso di dispersione alla scuola secondaria, clima, velocità della giustizia) siamo al 93°

posto, ma

sempre al 102° è la collocazione fornita dal "sentiment" con l'unica consolazione, data dal clima, che assegna a Trapani il nono posto in Italia; ma ciò non è certo merito dell'uomo ma della natura che ci ha donato sole, mare e vento!

L'analisi più preoccupante è quella fornita dal quarto settore analizzato: "**Ordine pubblico**".

I dati ufficiali forniti dal Ministero dell'Interno e che riguardano microcriminalità, appartamenti svaligiati, furti d'auto, rapine, percentuale dei minori denunciati e trend dei delitti commessi, indicano una provincia sufficientemente tranquilla che "veleggia" al 55° posto. Un risultato ampiamente sbandierato da una certa classe politica; ma quando sono stati interpellati i residenti, ecco che il valore "reale" ci fa precipitare alla 93esima posizione. Si evidenzia, quindi, un ampio margine tra la provincia legale e quella reale!

La quinta indagine "**Popolazione**", vede capovolgere i dati ufficiali. Se intensità demografica, iscrizioni anagrafiche e cancellazioni, percentuale di nascite (pochi fiocchi alle porte e siamo al 100° posto), rapporto tra giovani/anziani e tra laureati ogni mille

giovani e percentuale di immigrati classificano la provincia al 96° posto, il "sentiment" è ampiamente positivo e la posizione al 7° posto.

Anche nell'ultimo settore "**Tempo libero**", navighiamo nelle zone basse. Per gli acquisti in libreria, sale cinematografiche, concerti, ristorazione, volontariato e sportività siamo al 96° posto. Questi dati, già di per sé negativi, aumentano allorché si raffrontano con le reali sensazioni dei residenti in provincia, con il conseguente 106° e penultimo posto in Italia.

Indubbiamente "cultura" che nulla ha a che fare con regate e "bastioni", è una parola che, soprattutto nel capoluogo, rende poco, specialmente in termini elettorali.

L'indagine elaborata da "Il Sole 24 Ore", evidenzia quindi il divario tra le regioni settentrionali e in parte centrali e quelle meridionali con il centro-nord integrato ai valori europei ed il sud con un reddito medio pro capite ai livelli di Ungheria e Slovacchia.

Nello specifico della provincia di Trapani una breve considerazione sul capoluogo che, come in tutte le provincie analizzate, rappresenta il volano dei dati elaborati. A Trapani l'indice di gradimento nei confronti del Sindaco Fazio, malgrado l'arretramento di circa una ventina di posizioni, è tra i più alti d'Italia.

Come mai in città, e di conseguenza in Provincia, le cose vadano esattamente all'opposto rimane un "mistero", uno dei tanti della 100esima provincia italiana sulla qualità della vita.



Trapani, scenario panoramico visto da Palazzo Cavarretta



C.so Vittorio Emanuele visto dalla sommità di Palazzo Cavarretta